Procedura valutativa sull'attività triennale didattica e scientifica della Dott. Marina Gallinaro ai fini della chiamata a Professore Associato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n° 240

La Commissione per la Procedura valutativa di chiamata a Professore Associato della dottoressa Marina Gallinaro, Ricercatore a tempo determinato di tipo B per il SSD L-ANT/01, nominata con Decreto Direttoriale del 08/03/2023 Rep. 79/2023 Prot. n. 1107 e composta dai Professori Andrea Cardarelli (PO, SC 10/A1, SSD L-ANT/01), Francesca Balossi Restelli (PO, SC 10/A1, SSD L-ANT/01) e Savino di Lernia (PA, SC 10/A1, SSD L-ANT/01), si riunisce il giorno 04/04/2023 alle ore 17:00 in modalità telematica al link: <https://meet.google.com/nav-ukvt-sbs>.

Ciascun Commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Cardarelli e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Francesca Balossi Restelli

I Commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato;
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alla norma indicata;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione stabilisce che, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "B" (D.R. n. 1821/2019), verranno valutati:

1. l'attività didattica, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dalla dott.ssa Gallinaro nell'ambito del contratto;
2. l'attività che la dott.ssa Gallinaro ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto di RTD-B;
3. la produzione scientifica elaborata dalla dott.ssa Gallinaro successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione alla procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca.

I criteri di valutazione del ricercatore sono definiti ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del D.M. del 4 agosto 2011 n. 344.

La Commissione prende atto che il candidato, dott.ssa Gallinaro, è Ricercatore a tempo determinato di tipo B (ex art. 24, comma 5, della L. 240/2010) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza Università di Roma dal 1/10/2020 e ha conseguito l'ASN per la II fascia per il Settore Concorsuale 10/A1; SSD L-ANT/01, valida dal 31/10/2018 al 31/10/2027.

La Commissione procede ad esaminare la attività scientifica e didattica della dott.ssa Gallinaro svolta nel periodo 2018-2023 secondo gli standard qualitativi riconosciuti al livello internazionale e descritti nell'apposito regolamento

di Ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro, formulando il giudizio riportato di seguito.

La Commissione, esaminati i documenti presentati dalla candidata e dopo approfondita discussione, esprime la seguente valutazione:

Per quanto riguarda l'**attività didattica**, la dottoressa Gallinaro, in seguito alla sua presa di servizio come Ricercatore TD di tipo B, ha tenuto i seguenti insegnamenti:

A.A. 2022/2023, in corso - per un totale di 18 cfu e 126 ore di didattica frontale:

- *Preistorica dell'arte: contesti – analisi - interpretazioni* per LM in lingua inglese in Mediterranean Archaeology (LM-2) (6 CFU, 42 ore);

- *Endangered Archaeology: threats and mitigation* per la LM in lingua inglese in Mediterranean Archaeology (LM-2) (6 CFU, 48 ore);

- *Archaeology of Human Diversities (co-titolare con Spinapolice)* per la LM in lingua inglese in Mediterranean Archaeology (LM-2) (3 CFU, 24 ore);

- *Tirocinio Formativo* per la LM in Archeologia (LM-2) (20 ore);

Supervisione di tesi (2), tutor di dottorati di ricerca (3, di cui 1 presso ateneo estero, 1 presso Sapienza e 1 presso altro ateneo italiano) partecipazione a commissioni di esame e di laurea.

A.A. 2021/2022, per un totale di 129 ore di didattica:

- *Engandered Archaeology: threats and mitigation* per la LM in lingua inglese in Mediterranean Archaeology (LM-2) (6 CFU, 48 ore);

- *Tirocinio Formativo* per la LM in Archeologia (LM-2) (36 ore);

- *Tirocinio Formativo* per la LT in Scienze Archeologiche (L-1) (40 ore);

- Ciclo di lezioni "The Role and functions of preventive archaeology, per il Master in Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa", IHEA-MAECI (6 ore);

Supervisione di tesi (3), partecipazione a commissioni di esame e di laurea, ricevimento studenti.

A.A. 2020/2021:

- *Tirocinio Formativo* per la LT in Scienze Archeologiche (L-1) (2 CFU, 50 ore);

- *Tirocinio Formativo* per la LM in Archeologia (LM-2) (2 CFU, 50 ore);

Supervisione di tesi (2), partecipazione a commissioni di esame e di laurea, ricevimento studenti.

A.A. 2019/2020:

- *Archeologia di Genere*, corso per dottorandi del Department of Anthropology alla Università della California (UCLA) (40 ore);

Tutor per tesi di dottorato (1 presso università estera), partecipazione a commissioni di esame e di laurea.

In conclusione, dal 2020 l'attività didattica svolta dalla dottoressa Gallinaro è andata crescendo e consolidandosi ed è oggi intensa, articolata su più temi, che si integrano perfettamente con la didattica offerta dal dipartimento su tutto il percorso universitario (LT, LM, in inglese e in italiano), perfettamente congrua con il SSD e mostrandone anche l'ampio respiro. La partecipazione anche a percorsi didattici internazionali e trasversali per tematica mostra la capacità di declinare in maniera

articolata le tematiche insegnate e a dialogare con studenti di origini e interessi variabili. Il riscontro positivo delle attività didattiche è deducibile dal crescente numero di supervisioni di tesi.

Per quanto riguarda l'**attività scientifica** dal 31/10/2018 gli interessi della dottoressa Gallinaro si sono concentrati su più argomenti:

- interazione tra l'uomo e l'ambiente nelle zone aride e le strategie che gli esseri umani hanno adottato per far fronte ai cambiamenti climatici. In particolare, il suo interesse riguarda l'emergere e la pratica della pastorizia in Africa, inclusi gli aspetti simbolici (arte rupestre) e cerimoniali e la mobilità;
- rilievo, studio e conservazione dell'arte rupestre preistorica;
- arte rupestre, studiata con un approccio integrato che combina analisi contestuale e del paesaggio, *digital humanities* e analisi iconografica;
- studio della rappresentazione umana nella preistoria africana e nell'area del Mediterraneo;
- gestione del patrimonio culturale e sviluppo sostenibile

Riguardo ciascuna di queste tematiche la dottoressa Gallinaro ha svolto le seguenti attività di ricerca:

interazione tra l'uomo e l'ambiente nelle zone aride: Il progetto presso le regioni Borana dell'Etiopia è avviato dalla dottoressa Gallinaro precedentemente al periodo qui preso in esame, riguarda, oltre l'arte rupestre, lo studio dei pastori dell'Africa orientale e l'analisi della mobilità di gruppi pastorali nel deserto occidentale egiziano.

Assieme alla Professoressa Enza Spinapolice dirige dal 2015 una missione di ricerca in Etiopia meridionale, nelle aree della Middle Stone Age africana di Yabelo e Gotera. Nell'ambito di questo progetto la dottoressa Gallinaro è responsabile dello studio dell'occupazione olocenica, oltre a coordinare il progetto GIS.

Su questo tema ha pubblicato, negli anni 2018-2023, 1 monografia

rilievo, studio e conservazione dell'arte rupestre preistorica; approccio integrato all'arte rupestre: Il tema dell'arte rupestre è certamente quello che maggiormente impegna la dottoressa Gallinaro e che lei affronta in diversi contesti (3 continenti) e periodi storici e con diversi approcci metodologici complementari.

La dottoressa Gallinaro ha avviato nel 2022 un progetto di ricerca internazionale, in accordo con l'università di Dar es Salaam (Tanzania), nella regione di Singida.

A Filiano (PZ) dirige dal 2020 un progetto di analisi non invasiva presso il Riparo Ranaldi.

Prosegue il progetto di ricerca e conservazione dell'arte rupestre Borana (Etiopia), diretto già dal 2017. Gli interessi di ricerca della dottoressa Gallinaro si combinano nei progetti sul campo, per cui nell'ambito del progetto presso Yabelo e Gotera, essa porta avanti anche ricognizioni sistematiche per l'individuazione, lo studio e analisi e la protezione dell'arte rupestre.

Dal 2021 partecipa ad un progetto di geo-archeologia nel Sultanato dell'Oman, diretto dal professor Andrea Zerboni, nell'ambito del quale è responsabile dello studio dell'arte rupestre. Lo stesso ruolo riveste dal 2019 nell'ambito di un progetto dell'università di Barcellona sulle regioni iberiche mediterranee. In passato (fino al 2022) lo stesso è stato per il progetto nel Rift Valley kenyota e nel Sahara libico diretti dal professor Savino di Lernia.

Attingendo alla sua esperienza diretta e ai progetti in atto sul campo, che le permettono di testare sistemi di diagnostica per la creazione di protocolli condivisi, dal 2022 la dottoressa Gallinaro è

componente di un gruppo di ricerca finanziato dal PNRR per l'analisi micro-stratigrafica delle superfici archeologiche.

Su questi temi ha pubblicato, negli anni 2018-2023, 1 edizione critica, 1 curatela, 6 articoli (2018-2022).

rappresentazione della figura umana: le ricerche sulla rappresentazione della figura umana prendono spunto da vari dei progetti sull'arte rupestre portati avanti dalla dottoressa Gallinaro, che quindi viene declinata per contesti ed epoche molto vari. La partecipazione dal 2022 alla missione archeologica presso Cannatello (AG) diretta da Alessandro Vanzetti è invece specificatamente finalizzata allo studio di figurine e altri oggetti simbolici.

gestione del patrimonio: Il progetto che dirige dal 2017 in zona Borana in Etiopia Meridionale è coinvolto anche in tematiche di sviluppo sostenibile e conservazione del patrimonio.

È/è stata **coordinatore di progetti di ricerca finanziati con bandi competitivi**:

- Progetto di Ateneo Sapienza (Finanziamento SEED) - *Definizione di un protocollo sperimentale innovativo per lo studio dell'arte rupestre con tecniche non invasive di imaging*, finanziato 2022 e ancora in atto - Analisi non invasive presso il Riparo Rinaldi (PZ, Italia)
- Bando MAECI per co-finanziamento di progetti archeologici all'estero, Arte Rupestre nella Borana Zone (Oromia, Etiopia): ricerca, conservazione e sviluppo sostenibile, finanziato nel 2021 e nel 2022
- Bando Marie-Sklodowska-Curie Global Fellowship con il progetto ASArt-DATA Ancient Saharan Art – Decoding Art through Theoretically sounded archive, 2019-2021, grant 795744

Dirige o co-dirige i seguenti progetti di ricerca, per i quali non ha ricevuto personalmente finanziamenti specifici: Missione archeologica nella regione di Singida (Tanzania), co-dirige la missione Archeologica Sapienza in Etiopia meridionale.

È/è stata **membro di progetti di ricerca**:

Diagnostica speditiva per la caratterizzazione dei contesti archeologici e storico-artistici (Spoke 5 PNRR), dal 2022

Missione archeologica a Cannatello (AG), dal 2022

Missione geo-archeologica nell'Oasi di Salut (Oman), dal 2021

Progetto LArchHer, Heritage approaches to Levantine Rock Art through Archaeology, Heritage Science and IT, dal 2019

Missione Archeologica nella Rift Valley, Kenya (2017-2022).

Missione Archeologica Italo-Libica in Acacus e Messak (2008-2022).

Ha svolto **attività congressistica**, organizzando, dal 2018, 4 workshop e/o sessioni nell'ambito di conferenze internazionali. Ha partecipato in qualità di relatrice a complessivamente 22 conferenze, internazionali (19), nazionali (1) o seminari Sapienza (2).

E' membro del comitato di redazione della collana Nisoi/Isole/islands, Aracne editore.

Svolge attività di referaggio per una decina di riviste e collane internazionali.

Ha svolto **attività accademica**:

E' stato componente del Senato Accademico della Sapienza (Rappresentante ricercatori Macroarea E) (2021-2022) e in quel contesto è stato membro di 2 commissioni di lavoro.

Dal 2021 è componente del team qualità per il corso di Laurea Magistrale in Inglese, Mediterranean Archaeology

Membro di commissione finale di esame di dottorato nel 2022

Membro di commissione per l'attribuzione di contratto di ricerca post-dottorato, presso Università di Barcelona, 2022

E' stato revisore ANVUR per l'esercizio VQR 2015-2019 e revisore per l'Agence Nationale pour la recherche (Francia) nel 2018 e 2020.

Ha pubblicato, dal 2018, 1 monografia, 1 edizione critica, 2 curatele, 12 articoli in rivista (di cui 4 in riviste di fascia A) e 6 contributi in volume (di cui 4 in una delle due curatele), mentre altri 3 contributi sono in corso di stampa.

In base a quanto sopra esposto, la Commissione giudica l'attività di ricerca, la produzione scientifica, l'attività didattica, la didattica integrativa e gli impegni in ambito accademico svolti dalla dott.ssa Gallinaro congrui con le declaratorie del SC 10/A1, SSD L-ANT/01 e la valuta di qualità ottima. Pertanto, al termine dei suoi lavori, la Commissione esprime una valutazione pienamente positiva delle attività di insegnamento e di ricerca svolte dott.ssa Gallinaro e giudica la candidata idonea a ricoprire la posizione di Professore Associato per il SC 10/A1 – SSD L-ANT/01 presso l'Università Sapienza di Roma, come previsto dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30.12.2010, n. 240 e dall'art. 11 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia B.

La seduta è tolta alle ore 18:00

Roma, 04/04/2023

Firmato la Commissione

Andrea Cardarelli

Francesca Balossi Restelli

Savino di Lernia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93